

VOCI AMICHE JUNIOR

Gennaio 2022



*Portate Luce
nel mondo*

Don Livio racconta...

A Torcegno i bambini della Prima Comunione hanno detto a don Roberto che vorrebbero diventare chierichetti. Lui venne su a prepararli. Sono stati contenti, e hanno chiesto di esserci già 1a domenica dopo. Però non c'era don Roberto, ma don Livio.

Lui raccontò la bella storia del sacerdote di Torcegno che diede la Prima Comunione a santa Paolina (che prima di diventare suora si chiamava Amabile) Visintainer. Ve la raccontiamo anche qui su Junior.

Amabile Visintainer era una bambina di Vigolo Vattaro dove visse fino ai dieci anni. Era sempre tanto buona: quando la nonna si ammalò voleva solo lei ad assisterla e le disse parole che quanti le udirono non hanno mai dimenticate: "Popa, te sei stada tant bona con mi, chissà a quanti ndela vita te ghe farai del ben come a mi!" (a Vigolo Vattaro non si dice "toseta", ma "popa"). Dagli otto ai dieci anni Amabile lavorò in filanda. Santa Paolina. Ma era già santa così piccola? Sì sì: il Papa ha detto che aveva un grande amore di Dio "fin da bambina". Buona con le altre bambine anche: in filanda divenne pallidina, la mamma si preoccupò: cosa c'è? Non voleva rispondere, ma la mamma alzò la voce e allora lo disse: quel pane, quel companatico che la mamma le dava lei lo dava alla bambine più povere di lei.

Nel 1875 emigrò verso il Brasile con tantissimi trentini perchè qui non c'era lavoro. In Brasile disboscavano la foresta vergine, costruirono piccoli paesi: Vigolo, Besenello, Tirol, Valsugana; e uno grande: Nova Trento. Non c'erano medici né maestri, e pochi sacerdoti: uno era don Arcangelo Ganarin. Nei registri che ci sono a Trento nella casa del Vescovo è sempre detto che era di Torcegno. Però era di Ronchi, ma allora i due paesi erano come una comunità sola.

Era cappellano a Roncegno, e domandò di andare via con loro e fu accontentato, girava in tutti quei paesi del Brasile. A Vigolo, dove abitava quella bambina buona andava una volta al mese, ed ebbe la gioia di essere lui a dare la Prima Comunione e di godere per un grande dono che quella bambina ebbe in quel giorno bello.

Il prossimo mese leggeremo cosa accadde il giorno della Prima Comunione di santa Paolina e di come don Arcangelo restò sempre legato ai suoi parrocchiani trentini e brasiliani.

don Livio

CUCINA DAL MONDO

CON MILKY E MATY

STAY SAFE AND DRINK VITAMINS

AGRUMI & CO

La frutta è nostra amica, soprattutto nel periodo invernale.

Un succo fresco, fatto in casa, arricchito con yogurt e zenzero è quello che proponiamo in questa ricetta

Ingredienti:

2 arance, 1 pompelmo, 5 fragole, 1 kiwi, 3 cucchiari di yogurt, zenzero fresco grattugiato

Preparazione:

Frulla tutto tranne lo yogurt (filtra se non ti piacciono i pezzettini).

Aggiungi lo yogurt ed ecco fatto.

Un ottimo "rafforza difese immunitarie" naturale, che aiuta il tuo corpo a stare meglio.

Se lo vuoi rendere goloso, aggiungi un cucchiaino di miele altrimenti utilizza la frutta che più ti piace e crea il tuo succo personalizzato.



ENIGMISTICA JUNIOR

a cura di Silvia

VERO O FALSO? QUIZ DI GEOGRAFIA

Leggi le definizioni e cancella la parola che viene abbinata alla risposta (vero o falso). Leggendo poi le parole rimanenti troverai una famosa frase di Ghandi.

CURIOSITA': CHI E' GHANDI?

Mohandas Karamchand Gandhi è nato il 2 ottobre 1869 nell'India coloniale che da secoli era sotto il controllo britannico. Era un rispettabile membro della casta dei Vaisya, il gruppo sociale formato da dirigenti, banchieri e mercanti nella società indiana. Studiò a Londra e si appassionò alla politica: il suo obiettivo divenne ottenere l'indipendenza del suo paese dall'Impero coloniale inglese. Gandhi divenne famoso soprattutto per la sua idea di "resistenza passiva", una disobbedienza non-violenta adottata

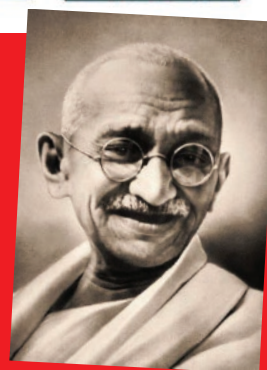
TORINO E' IN PIEMONTE
 CATANIA E' IN CALABRIA
 TARANTO E' IN BASILICATA
 GROSSETO E' IN TOSCANA
 TERNI E' NELLE MARCHE
 UDINE E' IN FRIULI
 PERUGIA E' IN UMBRIA
 VERONA E' IN VENETO
 BENEVENTO E' IN PUGLIA
 SASSARI E' IN SARDEGNA
 SAVONA E' IN LIGURIA

VERO

FALSO

E'	— CHI —
SEMPRE	MEGLIO
DIRE	CONFESSARE
I	CHE
SUOI	PROPRI
ERRORI:	PROBLEMI:
CI	TI
SI	HA
SPESSE	RITROVA
PIU'	MENO
FORTI	GRANDI

da milioni di indiani per opporsi al dominio britannico senza usare armi. Gandhi si guadagnò così il titolo di Mahatma, che vuol dire "grande anima". Gandhi era di religione indù ma parlò sempre di tolleranza e pace per qualsiasi religione. Grazie al suo impegno nel 1947 l'India ottenne la sua indipendenza



CATENA JUNIOR

Martina vuole mandare una cartolina ai suoi amici che vivono al mare per raccontare come è la vita qua in inverno e ha pensato di mandarci insieme anche un gioco.

Ti ricordi il gioco in cui cambiando una lettera alla volta si deve passare da una parola ad un'altra utilizzando solo parole che esistono davvero? Ad esempio per passare da **MELA** a **CANE**:

MELA - MELE - MALE - CALE - CANE

Proviamo a passare, in questo gioco, da **NEVE** a **MARE**!
Nel prossimo numero troverai una possibile soluzione.

SOLUZIONI INDOVINELLI JUNIOR

Ti ricordi i tre indovinelli di Junior lasciati irrisolti nello scorso numero? Ecco qua le soluzioni!

1. Entri in una stanza fredda e buia e hai in tasca solo una scatola con un fiammifero. Sai che nella stanza ci sono una candela, una lampada a olio e un camino. Cosa accendi per primo? Risposta: il fiammifero
2. Un pastore ha 16 pecore, che tiene sempre chiuse nel recinto. Una notte il pastore non chiude bene il cancello e scappano tutte le pecore tranne 9. Quante pecore rimangono nel recinto? Risposta: 9
3. Mettiamo su una bilancia un chilo di paglia da una parte e dall'altra un chilo di ferro. Quale dei due pesa di più? Risposta: pesano uguale perché è sempre un chilo

SCOUT:
si impara da
PICCOLI
a diventare
grandi

IN CACCIA PER TROVARE GESÙ BAMBINO

In queste due attività scout noi sorelline e fratellini di Mowgli abbiamo giocato per prepararci al Natale. Sabato 11 dicembre, alcuni personaggi del presepio hanno cominciato a parlarci: la cometa ci ha detto che ha il compito di brillare per indicare la strada a tutti e ha fatto far questo al buio anche alle nostre sestiglie.

L'asino, che ha aiutato Maria ad andare a Betlemme, ci ha fatto un gioco dove ci siamo portati in spalla a vicenda.

Il bue, che si è mosso piano piano vicino a Gesù per riscaldarlo, ci ha chiesto di coordinarci camminando legati a due a due.

Con la stalla, che si è data da fare per offrire riparo a Maria e Giuseppe, abbiamo cantato e con la pecorella abbiamo condiviso le nostre cose ed esperienze. A noi lupette e lupetti è piaciuto molto giocare in sestiglia.

Sabato 18, ognuno ha scelto uno di questi personaggi, lo abbiamo disegnato e poi ci siamo scelti un impegno da realizzare durante la quarta settimana d'Avvento.

Durante la messa, abbiamo offerto a Gesù sull'altare i disegni e le buone azioni. Quella sera avevamo



delle lanterne per accenderle con la Luce di Betlemme. Questa lanterna si chiama così perché è accesa grazie alla fiamma che arde sempre nella grotta dentro la basilica della Natività, nella città della Palestina dove è nato Gesù.

Gli scout e i pompieri, dopo averla accesa a Betlemme, la passano infatti di fiamma in fiamma fino in Austria e da là, gli scout del Masci

l'hanno portata fino a Borgo. È una luce che ci invita alla speranza,

a pregare per la Pace e a fare tante buone azioni come i pastori del presepio.

Pure noi lupetti vogliamo essere come quei pastori, pronti ad ascoltare,

superare la paura, cercare ed aiutare.

Volete anche voi andare in caccia come i pastori?

Felice 2022 a tutti!

Un lupetto e una lupetta
del Branco della Liana Valsugana 1

